



DELIBERAZIONE W. 2P

COMUNE DI PALERMO **VERBALE N. 90**
I^A CIRCOSCRIZIONE
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 12/08/14

L'Anno 2014, il giorno 12 del mese di agosto, alle ore 10.20 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare, 52 si è riunito il Consiglio del I Circostrizione con giusto avviso del vice Presidente n. prot. 636002 del 30/07/2014.

In assenza del Presidente sig.ra Paola Miceli, assume la Presidenza il Vice Presidente **Ottavio Zacco**.

Assiste la Sig.ra **Maria Alba Pappalardo**, esperto amm.vo, nell'esercizio della funzione di Segretario del Consiglio.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri e sono presenti i seguenti Consiglieri:

Apprendi, Castiglia, Ficano, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Randazzo Sorci, Virga, Zacco

Risultano assenti i seguenti Consiglieri: **Miceli Imperiale Marceca, Tramuto, Orefice, Valenti.**

Constatata la presenza del numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta e propone come scrutatori i Consiglieri **Ficano, Molinaro, Pensabene**.

La proposta sottoposta a votazione viene approvata all'unanimità.

Virga: ho assistito alla trasmissione Voyager su Raidue che parlava del lavoro che svolge il vice presidente Zacco al mercato Capo e mi sono emozionato.

Valenti entra alle 10.30

Zacco: comunico ai colleghi che ho avuto una conversazione con la Sig.ra Miceli che si lamenta della mancanza delle deleghe delle circoscrizioni. Ho riferito che abbiamo organizzato un incontro con lei per discutere di queste tematiche e le ho proposto di chiedere insieme a tutto il consiglio le dimissioni dell'assessore Catania, assessore che io stimo ma che non mantenuto le promesse fatte riguardo alla tempistica delle deleghe.

Virga: non è solo un problema dell'assessore Catania a proposito delle deleghe ma anche il consigliere Tantillo si è opposto perché per loro rappresentiamo delle mine vaganti.

Marceca entra alle 10.35

Zacco: questa scelta è l'unica coerente con le dichiarazioni del presidente. Noi siamo qua per lavorare e le deleghe ci permetterebbero di lavorare meglio. Il presidente ritiene che siamo inutili anche se lei è da 10 anni che è nelle circoscrizioni. L'assessore Catania, che io stimo, ci ha promesso le deleghe ed il fatto che non abbia mantenuto tale promessa è un suo fallimento.

Nicolao: il presidente avrebbe dovuto parlare d'altro nell'articolo, sottolineando che personalmente senza deleghe si sente inutile. In base al regolamento del 2012 stiamo andando non bene ma benissimo. Questo presidente dovrebbe seriamente riflettere e dimettersi perché è il modo migliore per dimostrare che crede in quello che ha dichiarato o dovrebbe minacciare di dimettersi con l'assessore Catania. Ci poteva pensare prima e in maniera umile riunirsi col consiglio. Non sono d'accordo per l'iniziativa congiunta. E' una vergogna che da giorni si presenta in questo consiglio nonostante sia in ferie.

Sorci: ritengo giusto chiedere le dimissioni dell'assessore perché ha dato un termine entro la quale doveva attuare le deleghe e non lo ha mantenuto. Non è il consiglio che non funziona ma colui che ci dovrebbe dare gli strumenti ossia le deleghe. Prima di essere presidente era consigliere quindi sapeva perfettamente le potenzialità delle circoscrizioni. Allora mi chiedo perché ha accettato? La gradivo di più quando da consigliere ci chiedeva di aspettarla per chiudere il consiglio. Forse le servivano i soldi? Perché dopo le soddisfazioni del lavoro vi è anche la soddisfazione dei soldi. Noi grazie al vice presidente Zacco, ad agosto, abbiamo affrontato tanti problemi, stiamo lavorando più fattivamente ad agosto rispetto agli altri mesi dell'anno. Sono d'accordo con l'intervento di Nicolao ma non dobbiamo cadere nelle provocazioni. Una collaborazione con la Sig.ra Miceli potrebbe ad un risultato più corposo. Dobbiamo evitare di fare politica perché di politica ultimamente ne abbiamo fatto poco.

Apprendi: propongo di passare all'Odg per mettere fine alla sterilità dell'argomento.

Imperiale entra alle ore 10.40

Si passa all'Odg punto n.9 espressione di parere sul regolamento servizi refezione scolastica

Zacco legge l'espressione. Virga esce alle ore 10.45

Apprendi: a prescindere dalle tematiche penso che voterò contrario perché il nostro parere non è vincolante.

Nicolao: non voto in quanto "non vincolante". In quanto capo gruppo mi asterrò.

Pensabene: dichiaro la mia contrarietà

Imperiale: voterò contrario per la dicitura all'art. 5 punto 5 perché l'amministrazione esonera i Rom mentre obbliga al palermitano di pagare anche se è povero.

Valenti: voterò contrario per le stesse motivazioni che ha dichiarato Imperiale

Zacco: voterò pure contrario perché non è chiaro se i palermitani con reddito zero se hanno le stesse agevolazioni dei Rom.

Alle 10.55 si passa alla votazione dell'espressione di parere

Presenti n.12

Favorevoli n. 2 Sorci, Castiglia.

Contrari n.9 Zacco, imperiale, valenti, Pensabene, Marceca, apprendi, Randazzo, Ficano, Molinaro

Astenuti n. 1 Nicolao

Il parere non viene approvato.

Il presidente Zacco presenta all'aula la Sig.ra Astrid Vanselmi rappresentante dei cittadini del "Social Street" piazza Marina/Kalsa.

Astrid Vanselmi: Social Street è un movimento che parte dagli Stati Uniti con lo scopo di riunire cittadini del quartiere e parlare delle problematiche per migliorare la vita dei residenti del quartiere stesso. Per esempio in collaborazione con la circoscrizione abbiamo ripristinato Piazza Lolli abbandonata tra la spazzatura e allo spaccio. Vengo per parlare della pedonalizzazione e in generale per capire in quale direzione stiamo andando. Io sono favorevole alla pedonalizzazione del centro storico ma ho l'impressione che vince chi ha una visione sbagliata. Vedo tanta disorganizzazione e cose fatte "a muzzo". Infatti vi chiedo se si pedonalizza dietro un progetto o tanto per? Quale progetto c'è dietro Piazza Magione, combattere gli abusivi? Si pedonalizza solo per gli abusivi e poi "cu si vittu si vittu"? Via Maqueda è senza cestini, villa Bonanno è illuminata a giorno e la sera non è accessibile. Si parla tanto dei pubs ma non si parla delle pizzerie a piazza Marina che occupano più suolo pubblico di quanto dovrebbero. La raccolta differenziata non esiste. I commercianti ogni giorno buttano vetro, cartoni e plastica che potrebbero essere una risorsa per la città. Con un progetto serio potrebbero pagare meno tasse sulla spazzatura se avessero l'obbligo della raccolta differenziata. La circoscrizione col sostegno dei residenti è in grado di affrontare le problematiche? Possiamo lavorare insieme per creare questa sinergia? C'è un progetto sulla pedonalizzazione in questa città? Vorrei capire come funzionano i pass per i residenti. Perché vedo cose da malato di mente, si rilascia il pass all'auto e non alla persona!!! Quindi se un residente ha una macchina in prestito non può accedere senza incorrere ad una sanzione!!!

Zacco: Noi come consiglieri lottiamo per garantire la sicurezza dei cittadini. L'amministrazione parla sempre ma ha dei punti fermi. Anche attraverso i Town Meeting se andate a vedere le foto, sono sempre le stesse persone che partecipano. Durante l'incontro del Town Meeting il quartiere più disagiato è risultato piazza Magione. L'incontro di oggi è importante perché dobbiamo capire quali sono le problematiche da trattare in modo da fare delle mozioni. Infatti, giorno 16 settembre 2014 vi è un incontro col l'assessore Catania aperta ai cittadini per parlare di pedonalizzazione.

Castiglia: Piazza Magione era oggetto di una modifica dall'assessore Catania, assessore Barbera e il presidente Miceli dove venivano dispersi € 100.000 per creare alcune panche sul lato opposto dei locali. Un'area sgambatura per i cani al posto del campo di calcetto. Il presidente ha completamente ignorato la nostra richiesta di qualche anno fa per il ripristino del campetto "fottendosene". Ma alla fine i cittadini hanno risposto insieme ai consiglieri di questa circoscrizione e l'assessore Barbera ha fatto un passo indietro. E' stato attivato un tavolo tecnico che ha coinvolto la scuola Ferrara e associazioni affinché si possa riorganizzare piazza Magione come una ludoteca a cielo aperto.

“L'intervento spot” della polizia oltre ad essere fallimento in quanto sono tornati gli abusivi rappresenta un costo eccessivo alla collettività e potevano essere indirizzati a togliere piazza Magione dalle mani della mafia. La differenziata può diventare una realtà per il benessere della comunità e potrebbe diventare una risorsa attraverso l'educazione scolastica.

Sorci. I cittadini di diverso ceto sociale non possono abitare nello stesso quartiere. Abbiamo l'assessore Catania, persona preparata, che ha le competenze e le conoscenze e la professionalità per occuparsi della pedonalizzazione. Il progetto della raccolta differenziata è iniziata all'8^a circoscrizione invece da noi ancora niente. Il futuro è fatto di noi e oggi non abbiamo futuro.

Apprendi: ho fatto una mozione rifiuti ingombranti dal mese di gennaio e ogni mese la ripropongo. La pedonalizzazione è diventato un problema di questa circoscrizione perché il nostro territorio è il più coinvolto. In qualsiasi città d'Europa per evitare la paralisi si attua il decentramento. Per il progetto della pedonalizzazione non siamo stati coinvolti quindi siamo impotenti d'intervenire e ci siamo dovuti adeguare. Abbiamo fatto una richiesta di utilizzare una navetta al costo simbolico di € 2.00 per incentivare gli utenti a frequentare il centro storico. A Palermo purtroppo non esiste la differenziata.

Pensabene: gli argomenti fin ora trattati restano sterili ma non per colpa nostra. Al Comune di Palermo non esiste un progetto per degenerare l'immondizia.

Zacco: grazie al consiglio si risolti alcuni problemi del centro storico. Noi non abbiamo potere ma col sostegno dei cittadini qualcosa si farebbe. E' un piacere che oggi 12 agosto c. a. siamo riuniti per trovare una soluzione ai molteplici problematiche del territorio. Dobbiamo lavorare insieme senza critiche. Chi parla del gettone è sicuramente un gettone meritato in quanto il lavoro svolto è un buon lavoro e la collaborazione leale senza critiche può migliorare il nostro operato.

Sorci. Noi siamo stati eletti perché esiste una legge che ce lo permette e quando stiamo nel territorio e non camminiamo con le bandiere per segnalare la nostra presenza. Se lei sig.ra Astrid si trova qui è solo perché il consigliere comunale non ha ascoltato le sue richieste. Quindi non credo dobbiamo dimetterci in quanto inutili.

Nicolao: inizio chiedendo dove siamo? Siamo in circoscrizione dove i strumenti a nostra disposizione sono le mozioni che si affrontano in consiglio. Vorrei dirle che noi siamo presenti 24 ore su 24 e ci può contattare attraverso il sito del Comune di Palermo. Mi aspettavo che quando si è costituito il consiglio della 1^a circoscrizione lei veniva a presentarsi. Ricordo che il presidente di questa circoscrizione abita a piazza Magione. Noi ci occupiamo di mozioni e siamo pronti a portare avanti le mozioni che possono diventare delibere.

Marceca viene interrotto perché entra la Presidente sig.ra Miceli alle ore 12.05 chiede al suo vice Zacco di presiedere alla seduta.

Il vice Presidente Zacco insieme ai consiglieri Apprendi, Ficano, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Randazzo, Sorci, Valenti abbandonano l'aula.

Il consigliere Castiglia chiede la verifica del numero legale.

Il segretario chiama l'appello sono presenti; Miceli e Castiglia.

Il Presidente Miceli constatata la mancanza del numero legale sospende la seduta di 1 ora. La sig.ra Anselmi lascia l'aula dichiarando che non le interessano le beghe del consiglio e che lei è venuta per parlare delle problematiche del centro storico.

Alle 13.05 il Presidente Miceli apre il consiglio.

Il segretario chiama l'appello presente solo il Presidente.

Il Presidente constatando l'assenza del numero legale chiude la seduta.

Il Segretario
Esperto Amministrativo
M. Alba Pappalardo



Il Presidente
Paola Miceli
vice Presidente
Ottavio Zacco